

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
(Provincia di Napoli)
Stagione di cura, soggiorno e turismo

Via Corrado Buono n. 6

tel. 081/906714

fax 081/905709

UFFICIO SEGRETERIA

ORDINANZA N. 45

del 25.07.2011

OGGETTO: Sospensione conferimento ingombranti nel mese di agosto 2011.

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che con ordinanza n. 110 del 15.09.2008 sono state regolamentate le modalità di conferimento differenziato dei rifiuti.
- Che la predetta ordinanza stabiliva il conferimento dei rifiuti ingombranti, verde domestico e rifiuti di apparecchiature elettriche elettroniche da parte della cittadinanza presso il piazzale antistante il civico cimitero in loc Piedimonte nella giornata del sabato dalle ore 7 alle ore 12.00.

CONSIDERATO che le operazioni di conferimento e raccolta ingombranti, date le particolari caratteristiche del rifiuto da conferire, provocano disagi alla circolazione veicolare e tenuto conto del periodo estivo di maggior affluenza turistica tali disagi saranno senz'altro acuiti nei mesi di luglio ed agosto.

TENUTO CONTO che le predette operazioni di raccolta e conferimento e i presumibili disagi conseguenti potrebbero provocare anche danno all'immagine turistica del Comune di Barano d'Ischia.

VISTO il D. Lgs. 267/00 ed in particolare gli artt. 50 e 54;

ORDINA

a decorrere da sabato 13.8.2011 e fino a sabato 27.8.2011 incluso sono sospesi il conferimento e la raccolta dei rifiuti ingombranti, verde domestico e rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

La raccolta ed il conferimento di tali rifiuti riprenderanno sabato 03.9.2011 con le consuete modalità previste dalla ordinanza n. 110/08.

Alla Soc. Barano Multiservizi s.r.l. di porre in essere un'adeguata attività di informazione della cittadinanza.

DISPONE

La pubblicazione della presente all'Albo Pretorio per tutto il mese di agosto 2011.
La trasmissione della presente ordinanza alla Barano Multiservizi s.r.l..

IL SINDACO
(Dott. Paolino BUONO)

Avverso la presente Ordinanza è possibile proporre ricorso amministrativo innanzi al Tar Campania entro sessanta giorni o ricorso straordinario innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data odierna.